



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 201 DI DATA 05 Luglio 2016

O G G E T T O:

Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13. Approvazione del Progetto di rete anno 2016 "Tirocini formativi 2016 " dei Piani giovani di zona della Val Rendena e della Valle del Chiese (impegno pari ad Euro 25.000,00).

IL DIRIGENTE

- Visto l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, con il quale è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;
- richiamato l'articolo 13 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, sempre relativo al Fondo per le politiche giovanili;
- tenuto conto che l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 ha abrogato le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007 continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004;
- atteso che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1161 del 14 giugno 2013 si è provveduto ad approvare i nuovi "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 915 del 31 maggio 2016 riguardante l'approvazione delle modalità attuative per il finanziamento di progetti non prevedibili e dei progetti di rete dei Piani giovani di zona e d'ambito per l'anno 2016;
- vista la propria deliberazione n. 69 del 29 gennaio 2016 e s.m. con la quale è stato approvato il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2016, che prevede la destinazione di una quota a sostegno alla realizzazione di specifici progetti, presentati da comuni, comunità o tramite gli stessi da soggetti pubblici e privati purché senza scopo di lucro, all'erogazione di contributi per la remunerazione dei referenti tecnico-organizzativi, nonché per la realizzazione di progetti non prevedibili e di rete. In particolare la lettera a) disciplina tali aspetti per i progetti presentati dai Piani Giovani di Zona mentre la lettera b) per quelli presentati dai Piani d'Ambito;
- considerato che è possibile finanziare i Progetti di rete nella misura massima dell'80% del disavanzo evidenziato, nel rispetto del limite di Euro 25.000,00 nel caso di Progetti di rete fino a tre Piani Giovani di Zona e/o Piani Giovani d'Ambito o del limite di Euro 30.000,00 nel caso di Progetti di rete di più di tre PGZ e/o PGA e che la quota restante deve essere messa a disposizione dai Tavoli, anche attraverso la partecipazione finanziaria di soggetti privati locali;
- atteso che i PGZ aderenti alla rete sono il PGZ della Val Rendena e il PGZ della Valle del Chiese e che i Tavoli hanno approvato il Progetto di rete denominato "Tirocini formativi 2016" rispettivamente in data 6 giugno 2016 e 29 aprile 2016;

- vista la domanda di finanziamento e di anticipo quota del 20 giugno 2016 , acquisita a protocollo provinciale al n. 0330632 del 22 giugno 2016, presentata dalla Comunità delle Giudicarie, C.F.: 95017360223, quale ente capofila responsabile del Progetto di rete “Tirocini formativi 2016 ”;
- atteso che i citati PGZ rientrano nel territorio della medesima Comunità, come previsto dal primo capoverso del punto 3, dell’allegato 2, della deliberazione n. 915 del 31 maggio 2016:
- considerato che il Progetto di rete 2016 “Tirocini formativi 2016 ” è stato esaminato dalla struttura provinciale competente che ne ha valutato positivamente sia la coerenza interna sia quella esterna rispetto alle modalità contenute nella sopraccitata deliberazione della Giunta provinciale;
- tenuto conto che il piano finanziario del progetto in oggetto, a fronte della spesa complessiva di Euro 31.250,00, non prevede incassi ed entrate esterne al territorio generando un disavanzo di Euro 31.250,00 e prevede il finanziamento della Comunità delle Giudicarie per l’importo di Euro 6.250,00 e che alla Provincia si richiede un finanziamento di Euro 25.000,00.-, pari all' 80,0000% del disavanzo, e che pertanto vengono rispettati i limiti massimi (sia in termini percentuali, sia di importo) previsti al punto 13 degli allegati A) e B) alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1161 del 14 giugno 2013;
- atteso che le sopraccitate modalità prevedono che i finanziamenti vengano erogati per il 50% quale prima anticipazione che verrà corrisposta a seguito delle concessione del finanziamento, e per il restante a saldo, secondo le modalità previste dal D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg, dietro presentazione, entro 6 mesi dall’ultimazione delle attività di progetto, di appositi moduli approvati dal Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;
- considerato che il punto 3 del dispositivo della deliberazione della Giunta provinciale n. 915 del 31 maggio 2016 prevede che l’approvazione dei Progetti di rete sia di competenza del Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;
- considerato l'art. 56 e l'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011 si prevede di far fronte alla spesa di Euro 25.000,00.- con impegno al capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2016, relativo alla prenotazione n. 2009378 posizione 1, di cui alla deliberazione n. 69 di data 29 gennaio 2016;
- atteso che il procedimento amministrativo in oggetto è stato avviato in data 23 giugno 2016;

d e t e r m i n a

1. di approvare, per i motivi espressi in premessa, il Progetto di rete denominato “Tirocini formativi 2016 ” presentato dalla Comunità delle Giudicarie per l’anno 2016;

2. di assegnare alla Comunità delle Giudicarie , C.F.: 95017360223 , con sede a Tione di Trento in via P. Gnesotti n 2, in qualità di ente capofila responsabile del progetto, l'importo di Euro 25.000,00.- per la realizzazione del progetto di cui al punto 1);
3. di dare atto che il finanziamento di cui al punto 2) è conforme alle modalità attuative per il finanziamento di progetti non prevedibili e dei progetti di rete dei Piani giovani di zona e d'ambito per l'anno 2016, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 915 del 31 maggio 2016;
4. di dare atto che, ai sensi dei punti 3 e 4 delle succitate modalità, la data di inizio della realizzazione delle attività progettuali è successiva di almeno 20 giorni alla data di presentazione della domanda di finanziamento e che tali attività dovranno essere ultimate entro l'anno 2016;
5. di erogare il finanziamento di cui al punto 2) per il 50% quale prima anticipazione che verrà corrisposta ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, per il restante 50% (a saldo), secondo le modalità previste dal D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg, dietro presentazione, entro 6 mesi dall'ultimazione delle attività di progetto, di appositi moduli approvati dal Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;
6. di far fronte alla spesa di Euro 25.000,00 - prevista dal presente provvedimento con impegno al capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2016, relativo alla prenotazione n. 2009378 posizione 1, di cui alla deliberazione n. 69 di data 29 gennaio 2016;
7. di dare atto, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge provinciale 23/92, che la struttura competente è l'Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche giovanili e che il responsabile del procedimento è il dott. Antonio Geminiani, Direttore dell'Incarico Speciale per le politiche giovanili;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo, avviato come indicato in premessa, termina con la data del presente provvedimento adottato nel rispetto dei termini massimi fissati ai sensi della L.P. 23/92.

AG

p. IL DIRIGENTE
f.to dott. Giampiero Girardi